

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: L'ISOLA CHE NON C'E' ODV
Sede: VIA L. LAMBERTENGHI N. 168 CASSINA RIZZARDI
CO
Partita IVA:
Codice fiscale: 95067670133
Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS: rep. 33926
Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a) i)
Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
3) attrezzature	938	1.163
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	938	1.163
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
c) altre imprese	25	25
<i>Totale partecipazioni</i>	25	25
3) altri titoli	228.000	228.000
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	228.025	228.025
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	228.963	229.188
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
12) verso altri	2.488	2.417
esigibili entro l'esercizio successivo	2.488	2.417
<i>Totale crediti</i>	2.488	2.417
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
3) altri titoli	176	176
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	176	176

	31/12/2022	31/12/2021
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	35.177	28.288
3) danaro e valori in cassa	527	496
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>35.704</i>	<i>28.784</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>38.368</i>	<i>31.377</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>267.331</i>	<i>260.565</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	259.176
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	244.980	-
2) altre riserve	1	-
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>244.981</i>	<i>-</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.563	804
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>265.544</i>	<i>259.980</i>
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	1.787	585
esigibili entro l'esercizio successivo	1.787	585
<i>Totale debiti</i>	<i>1.787</i>	<i>585</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>267.331</i>	<i>260.565</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	30.965	23.889	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	35.130	21.908
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	206	118	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.740	1.710
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	20.799	13.813	4) Erogazioni liberali	13.215	17.375
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	9.600	9.600	5) Proventi del 5 per mille	2.202	2.822
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	225	225	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	13.673	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di	135	133	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività	4.300	1

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
interesse generale			di interesse generale		
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	30.965	23.889	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	35.130	21.908
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	4.165	(1.981)
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	2.110	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	1.398	4.895
2) Oneri su prestiti	-	2.110	1) Proventi da rapporti bancari	1.398	1.293
	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	3.602
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	2.110	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	1.398	4.895
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	1.398	2.785
TOTALE ONERI E COSTI	30.965	25.999	TOTALE PROVENTI E RICAVI	36.528	26.803
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	5.563	804
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	5.563	804

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e

ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

Sig.ri associati,

Un saluto di benvenuto a tutti i partecipanti da parte mia e di tutto il Consiglio direttivo.

Informazioni generali sull'ente

Commento

La nostra associazione, nata nel 2001 dall'idea di un gruppo di famiglie, si propone di aiutare tante persone diversamente abili a "ri-abilitare" la propria condizione nonché a sviluppare le proprie capacità e tanti normodotati a crescere e apprendere dall'interazione con essi. Una struttura aperta a tutti e paragonabile ad una strada a doppio senso di circolazione dove "chi dà riceve" e "chi riceve dà" in funzione delle proprie capacità ed attitudini in un continuum di scambi relazionali e sociali..

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

La strada da percorrere non si limita tuttavia a ciò che avviene all'interno dell'associazione, ma deve anche fare in modo che ogni esperienza positiva sviluppata in un gruppo possa avere un'ampia diffusione e diventare elemento culturale del maggior numero possibile di persone.

Siamo quindi partiti rivolgendoci a ragazze e ragazzi con desiderio di incontrarsi per divertirsi, crescere, comunicare, dare e ricevere e nel corso degli anni, grazie all'incontro con amici che hanno creduto nel nostro progetto, ci hanno supportato finanziariamente e ci hanno fatto sentire la loro vicinanza e approvazione per quello che stavamo facendo, siamo riusciti a sviluppare la nostra proposta che consiste nella partecipazione ad alcuni laboratori ludico/terapico/creativi destinati a ragazze/i interessate/i a compiere una divertente e formativa esperienza sociale, cimentandosi in attività quali teatro, musica, danza e cucina; l'età è compresa fra i 10 e i 50 anni.

La composizione dei gruppi, così come la libera interpretazione, lasciano spazio a linguaggi e modi di vivere la realtà differenti e inusuali, rendendo l'esperienza ancor più bella e interessante e arricchendola sia dal punto di vista artistico che da quello umano.

Ci troviamo generalmente quattro pomeriggi la settimana e proprio per questo ci poniamo in modo complementare e non alternativo ai centri che si occupano della formazione dei disabili a tempo pieno, proponendoci non certo di sostituirli, bensì di integrare e rafforzare il lavoro da essi svolto; nel corso dell'anno partecipiamo o proponiamo anche eventi occasionali o ripetitivi.

I nostri incontri sono rivolti alla preparazione di spettacoli la cui rappresentazione viene generalmente proposta a scuole primarie e secondarie, ad oratori e ad associazioni sportive giovanili quale atto finale di un percorso d'informazione e sensibilizzazione che è parte di un progetto avente lo stesso nome, concordato con educatori, insegnanti e dirigenti e mirato all'educazione sui temi della diversità e dell'aiuto alle persone con difficoltà; i ragazzi delle strutture ospitanti vengono poi invitati a sperimentarsi con il teatro, a fare musica o danza con i ragazzi dell'ISOLA.

Cerchiamo così di gettare le basi per il raggiungimento di due obiettivi che ci siamo proposti e cioè quello di creare gruppi dove l'integrazione non rappresenti un'utopia ma una realtà e diffondere i risultati ottenuti ed ottenibili affinché siano di esempio e stimolo per tutti.

Ogni singola azione del nostro progetto tende inoltre a favorire lo sviluppo dell'autonomia e dell'autostima di chi partecipa alle nostre attività e a supporto di questo proponiamo dei laboratori denominati "io mi conosco" con la presenza di una psicologa e dei fine settimana denominati "progetto autonomia e amicizia" che, con l'aiuto di educatori e volontari, organizza momenti di "vita quotidiana".

Lo stesso progetto racchiude al suo interno anche un processo di avvio e formazione al volontariato di giovani soggetti e sviluppo del "senso di appartenenza" alla realtà nella quale si opera.

Il nostro compito non termina però qui; sappiamo che le famiglie dei disabili vivono spesso con difficoltà e sofferenza la loro condizione e per questo cerchiamo di offrire loro un ambiente dove, mentre i figli si confrontano e si divertono in un percorso di crescita con i loro coetanei, possano condividere momenti di coinvolgimento con chi vive esperienze simili e con chi è lì semplicemente perché crede in certi ideali e nell'opportunità di mettere se stesso, per quanto possibile, a disposizione degli altri.

Concludiamo dicendo che, per esperienze personali, possiamo affermare che la disponibilità e l'impegno messi a disposizione dei nostri ragazzi, solamente con un sorriso spontaneo o un sincero abbraccio da parte loro, vengono ripagati in misura infinitamente maggiore di quanto speso.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla Legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

Nell'esercizio che si è appena concluso la Nostra Associazione ha mantenuto la qualifica di organizzazione di volontariato ricorrendone tutti i requisiti di legge.

A seguito delle modifiche normative intervenute si effettua una breve introduzione per il corretto inquadramento della nostra associazione: la disciplina delle organizzazioni di volontariato era contenuta nella L. 11.8.1991 n. 266; a decorrere dal 3.8.2017 tale legge (fatta eccezione per alcune disposizioni) è stata abrogata e, dalla medesima data, la disciplina delle ODV è contenuta nel D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), il quale prescrive l'osservanza delle norme generali dettate per tutti gli enti del Terzo Settore, nonché, ai fini della costituzione, delle disposizioni specifiche per le associazioni, riconosciute e non riconosciute (artt. da 20 a 31 del D.Lgs. 117/2017) e delle organizzazioni di volontariato (artt. da 32 a 34 del D.Lgs. 117/2017).

La nostra Associazione era iscritta fino al 22 novembre 2021 nel registro delle Regioni e delle Province Autonome previsti dall'art. 6 della L. 266/91- Regione Lombardia, al progressivo n. 9 nella sezione provinciale di Como; dal 23 novembre 2021 (la data è stata individuata con il Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021; ne è stata data comunicazione sulla G.U. n. 269 dell'11 novembre 2021) il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo Settore, sostituisce i registri delle APS, delle ODV e l'anagrafe delle Onlus previsti dalle precedenti normative di settore. Da tale data ha avuto inizio la fase di trasmigrazione dei dati degli enti iscritti alla data del 22 novembre 2021 nei registri delle organizzazioni di volontariato (ODV) e delle associazioni di promozione sociale (APS) verso il nuovo RUNTS; al trasferimento, che si è concluso il 21 febbraio 2022, seguirà la verifica delle singole posizioni da parte degli uffici statali e regionali. (art. 54 del D.Lgs. 117/2017).

A seguito della riforma del Codice del Terzo Settore di cui sopra (D.Lgs 117/2017) è stato adeguato lo statuto sociale della nostra associazione alla nuova normativa in data 08 giugno 2019, tramite assemblea straordinaria dei soci.

In data 8 maggio 2022 è stato redatto un ulteriore atto di rettifica dello statuto in ottemperanza alla comunicazione trasmessa in data 28 aprile via pec dagli uffici del Runts.

Dalla data del 9 giugno 2022 la nostra associazione è iscritta al RUNTS con Repertorio n. 33926.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

In particolare l'associazione si propone di:

- * Sensibilizzare la comunità locale ed in generale tutte le comunità circostanti o che comunque possano rientrare nell'ambito d'azione dell'associazione, attraverso iniziative e incontri di comunicazione e informazione sul tema della disabilità presso scuole, oratori, associazioni ecc., a recepire in modo positivo la presenza attiva dei disabili e lo sviluppo di progetti per il loro inserimento nelle normali attività sociali
- * Elaborare progetti di attività aperte a soggetti con difficoltà organizzando laboratori di tipo creativo, artistico, didattico, ludico, formativo ed istruttivo svolti in gruppi misti formati da persone diversamente abili e normodotate
- * Sviluppare iniziative e/o collaborazioni che possano favorire l'inserimento lavorativo delle persone diversamente abili
- * Organizzare incontri psicologici destinati a favorire l'autonomia e la ricerca/superamento dei propri limiti rivolti alle persone diversamente abili
- * Facilitare la partecipazione alle varie attività organizzando sedute di formazione per disabili e volontari propedeutiche all'attuazione dei programmi che verranno proposti
- * Organizzare incontri psicologici destinati a favorire la presa di coscienza del proprio ruolo rivolti ai volontari ed in particolare ai più giovani fra di essi
- * Organizzare incontri psicologici destinati a favorire azioni di mutuo aiuto fra le famiglie di persone diversamente abili e gli associati in genere
- * Avvalersi di qualunque mezzo che possa favorire la crescita psico-fisica delle persone diversamente abili
- * Costituirsi in rete o in ats qualora richiesto per il raggiungimento dei propri fini
- * Avviare e sviluppare attività di collaborazione con enti pubblici, scuole ed altre organizzazioni sociali per migliorare la rete dei servizi e delle informazioni
- * Favorire la nascita di strutture idonee a sostenere a livello organizzativo ed economico le iniziative da attuare, secondo le forme giuridiche ritenute di volta in volta più adatte (cooperative ecc.) .

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

L'esercizio 2022 si è, come sempre per noi, diviso nei due periodi gennaio-giugno e settembre-dicembre in quanto il nostro calendario segue a grandi linee quello scolastico; i due periodi hanno riscontrato un andamento simile per le attività di laboratorio interne rivolte ai nostri beneficiari diversamente abili così come per quelle esterne relative all'informazione e sensibilizzazione della comunità.

Un nuovo progetto di autonomia è partito in fase sperimentale da fine giugno e si è sviluppato nel corso dei mesi di luglio, settembre, ottobre, novembre e dicembre

Altre informazioni

Commento

In particolare abbiamo organizzato laboratori di tipo creativo, artistico, didattico, ludico, formativo ed istruttivo svolti in gruppi misti formati da persone diversamente abili e normodotate, sensibilizzato la comunità attraverso iniziative e incontri

di comunicazione e informazione sul tema della disabilità, organizzato incontri psicologici destinati a favorire l'autonomia e la ricerca/superamento dei propri limiti rivolti alle persone diversamente abili, organizzato incontri psicologici destinati a favorire la presa di coscienza del proprio ruolo rivolti ai volontari ed in particolare ai più giovani fra di essi, mantenuto la collaborazione con una rete nazionale denominata Aware Italia e, come già sopra riportato, sperimentato un nuovo percorso rivolto al "dopo di noi" mediante la programmazione di fine settimana in autonomia partecipati da gruppi di 4 ragazze/i ogni volta con educatori/assistenti volontari.

Le attività sono state svolte in favore di terzi avvalendosi in modo prevalente del volontariato dei propri associati.

La media annua dei beneficiari è stata di 30 dei quali 12 maschi e 18 femmine così divisi per classi di età (31/12):

- < 18 anni	2	M 0	F 2
- 18 – 20	6	M 1	F 5
- 21 – 25	11	M 6	F 5
- 26 – 30	4	M 1	F 3
- 31 – 35	3	M 2	F 1
- 36 – 40	2	M 1	F 1
- 41 – 45	1	M 0	F 1
- 46 – 50	1	M 1	F 0

In particolare 24 di essi hanno partecipato ai 3 laboratori settimanali di danza, 12 ai 2 di teatro, 24 ai 3 di musica, 6 a quello di cucina, quest'ultima on line anche quest'anno come da inizio pandemia, 22 a quello del progetto denominato "Io Mi Conosco" e 16 a quello "Autonomia"

Complessivamente sono state erogate circa 600 ore di danza, 400 di teatro, 600 di musica, 200 di cucina, 700 di progetto Io Mi Conosco e 900 del progetto Autonomia per un totale di 3600 ore.

I laboratori sono stati tenuti da insegnanti professionali per quanto riguarda danza, musica (2) e teatro, da un'insegnante volontaria per cucina, da una psicologa per il progetto IMC e coordinati da 3 volontari professionalmente idonei per il progetto Autonomia (3 maschi e 6 femmine)

Il personale retribuito (3 maschi e 2 femmine) è stato di tipo occasionale per danza, autonomo per teatro e progetto IMC e tramite la Nero Lidio Music Factory per musica.

Ai laboratori hanno partecipato 3 volontari a danza per un totale di 240 ore, 3 a teatro per 210 ore, 4 a musica (3 fissi per ogni gruppo) per 240 ore, 1 a cucina per 30 ore, 7 a IMC per 60 ore e 10 a Autonomia per 470 ore per complessive 1250 ore.

Il progetto esterno di informazione e sensibilizzazione ha visto l'alternarsi di 5 volontari per complessive 30 ore.

Altre 220 ore di volontariato sono state effettuate dai membri del CD nel corso delle 6 riunioni oltre all'assemblea annuale, 35 per funzioni amministrative, 50 per funzioni ausiliarie e 750 (oltre a 90 già conteggiate nel progetto Autonomia) dal presidente per funzioni direttive, gestionali, amministrative, di comunicazione, organizzative e di rapporti con gli stakeholders per un totale complessivo di ore di volontariato di 2335 che, valorizzato ad un minimo contrattuale di 18 euro/ora totalizza un apporto economico figurativo di circa €.42000.

In particolare dei 20 volontari totali, 18 hanno svolto la loro attività in maniera sistematica e 2 in maniera saltuaria.

Dei primi 5 maschi e 13 femmine, dei secondi 1 maschi e 1 femmine per un totale di 6 maschi e 14 femmine.

Dei 20 volontari 15 risultavano associati con diritto di voto (6 maschi e 9 femmine)

Le classi di età divise fra maschi e femmine risultavano così distribuite:

- Fino a 18 anni	0	1	1
- 19 – 29	0	3	3
- 30 – 54	0	4	4
- 55 – 64	3	2	5
- Oltre 65	3	4	6
Totale	6	14	20

Qui di seguito l'impegno mensile in ore diviso per classi:

Fino a 5	M 5	F 6
6 – 10		F 5
11 – 20		F 2
21 – 40		F 1
Oltre 41	M 1	
Totale	M 6	F 14

Qui di seguito per confronto i dati riferiti all'esercizio precedente nel quale ci sono stati 20 volontari totali, 12 dei quali hanno svolto la loro attività in maniera sistematica e 8 in maniera saltuaria.

Dei primi 1 maschio e 11 femmine, dei secondi 5 maschi e 3 femmine per un totale di 6 maschi e 14 femmine.

Dei 20 volontari 16 risultavano associati con diritto di voto (6 maschi e 10 femmine)

Le classi di età divise fra maschi e femmine risultavano così distribuite:

- Fino a 18 anni	0	0	0
- 19 – 29	1	4	5
- 30 – 54	0	4	4
- 55 – 64	3	2	5
- Oltre 65	2	4	6
Totale	6	14	20

Qui di seguito l'impegno mensile in ore diviso per classi:

Fino a 5	M 5	F 6
6 – 10		F 5
11 – 20		F 2
21 – 40		F 1
Oltre 41	M 1	
Totale	M 6	F 14

I volontari di cui sopra comprendono i membri del consiglio direttivo che ai sensi dell'articolo 17 del terzo settore svolgono la loro attività in maniera non occasionale.

Gli 11 membri sono così suddivisi fra maschi e femmine e per classi di età:

Fino a 30		F 2
30 – 50		
50 – 65	M 3	F 2
Oltre 66	M 2	F 2
Totale	M 5	F 6

Nel corso del 2022 il consiglio direttivo si è riunito 6 volte di cui 2 in presenza e 4 in videoconferenza.

L'assemblea degli associati si è invece riunita una sola volta divisa in due parti delle quali la prima per modifica articolo 6 COMMA 7. ed articolo 17 COMMA 1 dello Statuto vigente a seguito di comunicazione degli uffici del RUNTS di richiesta adeguamento statutario ai fini del perfezionamento iscrizione nel RUNTS con delibere relative e conseguenti e la seconda per l'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente.

La presenza è stata di 54 associati e 8 deleghe per un totale di 62 rappresentati su 66 totali, pari a una percentuale di rappresentanza del 94% .

I 67 associati al 31/12 2022 annoverano 29 maschi e 38 femmine, la maggior parte dei quali frequenta l'associazione almeno una volta alla settimana in occasione dei laboratori creando quel clima familiare e, se del caso, di condivisione di problematiche che rappresenta uno dei principi base della vita associativa.

Esterni alla compagine sociale della quale si è fin qui analizzata la composizione e le relative attività ci sono i nostri sostenitori, coloro cioè che con il loro contributo economico contribuiscono al sostentamento delle nostre attività e fra questi in particolare il club motociclistico LarioDesmo che ha contribuito con 5000 euro.

A conclusione di questa parte illustrativa occorre sottolineare, anche se non necessario ai fini del mantenimento dei parametri per le ODV, in quanto il personale da noi retribuito non è alle dipendenze e neppure con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e non abbiamo inoltre operato attività diverse, come l'apporto valorizzato delle ore di volontariato rappresenti quasi 4 volte il costo di tenuta dei laboratori e come lo stesso sia superiore al totale dei ricavi posti in bilancio.

Passando più in dettaglio alle attività svolte, i laboratori di danza hanno visto i partecipanti divisi in tre gruppi per omogeneizzare le competenze acquisite e seguire al meglio il percorso artistico e di autonomia intrapreso.

Sono state effettuate sedute di danza terapia utilizzando il metodo Maria Fux modificato e adattato alle esigenze dei nostri ragazzi.

Si è lavorato in continuità con il passato su diversi temi: il tempo e lo spazio, il ritmo, la melodia da seguire, l'interpretazione della musica, la presentazione con dei gesti caratteristici e personali, l'utilizzo di materiali come stoffe che aiutano nella fluidità del movimento, palline di spugna che massaggiano e rilassano, palloncini che fanno pensare alla leggerezza; gli incontri rimandano simbolicamente sempre ad altri oggetti danzanti, come le "piume", le "foglie", "le onde" ecc.

Questo metodo fortifica l'utenza nella libera espressività, nella danza creativa e lascia modo a coloro che la provano di sperimentarsi in diversi contesti e con differenti emozioni.

Si è lavorato e ci si è concessi la possibilità di "danza singola" e di "danza in relazione" con altre persone, e i ragazzi spesso hanno verbalizzato l'aver compreso e "catturato" l'emozione dell'altro attraverso uno sguardo o un gesto.

Inoltre si è dato modo ai ragazzi di percepire limiti e risorse del proprio corpo, non dimenticandosi di alcune disabilità motorie e alla loro possibilità di danzare "nonostante".

Il teatro ha proseguito con due gruppi distinti come già avvenuto lo scorso anno basati sulla maggiore o minore esperienza acquisita nel frequentare i laboratori.

Il laboratorio teatrale risponde all'esigenza di realizzare un luogo di incontro per i giovani, senza barriere fisiche e psicologiche, che consenta esperienze di tipo formativo ed espressivo.

Il teatro diventa uno strumento per avvicinarsi ai ragazzi, educarli all'ascolto, sollecitare le loro potenzialità espressive e creative, renderli consapevoli e protagonisti dei loro apprendimenti.

Il laboratorio teatrale non si configura come una scuola di recitazione, ma piuttosto come un "fare teatro" in modo ludico.

Ciò significa utilizzare le tecniche teatrali come strumento di svago e divertimento, ma anche di esplorazione e conoscenza espressiva di sé.

Infatti, tramite la finzione è possibile conoscere e utilizzare diverse forme di linguaggio (emozioni, parole, gesti, musica) e potenziare altre forme di comunicazione.

Questi risultati si conseguono all'interno del gruppo che consente di "dare voce" alle singole persone, rafforzando le sicurezze di base e l'assunzione del senso di responsabilità

Finalità:

- sviluppo di abilità sociali
- ricerca elaborazione e potenziamento dei linguaggi espressivi
- valorizzazione di sé e degli altri nel lavoro di gruppo
- approccio alle esperienze culturali, alla letteratura e all'arte attraverso un'esperienza che impegni fisicità ed emotività

Obiettivi specifici:

- sviluppo delle risorse emotive e sociali
- potenziamento del linguaggio verbale (capacità di attenzione, ascolto, e produzione linguistica)
- potenziamento, ricerca ed utilizzo di schemi motori
- stimolazione abilità di problem solving,
- responsabilizzazione riguardo al gruppo e al proprio ruolo.

I laboratori di Musica d'insieme anche quest'anno sono stati divisi in 3 gruppi per permettere agli educatori di seguire pochi ragazzi alla volta, favorendo uno sguardo più dettagliato, un'attenzione educativa più precisa e per dare la possibilità agli utenti di creare dei veri e propri complessi musicali.

Infatti il laboratorio non è un corso di strumento; negli anni si sono create 3 band che lavorano in sinergia arrangiando cover e scrivendo canzoni.

Ogni utente ha uno strumento da utilizzare, scelto in condivisione con gli educatori e porta avanti il suo percorso didattico per tutto l'anno scolastico imparando la tecnica base a seconda delle esigenze e delle possibilità.

Come in ogni gruppo musicale tutti sono necessari e importanti.

Fondamentale è costruire un rapporto umano tra i partecipanti creando delle micro-famiglie dove l'amicizia, il sentirsi parte e l'aiuto, sono la base di partenza.

Il rispetto dello strumento, il rispetto del tempo e dei tempi, l'ascolto di sé e dell'altro, il far parte di un gruppo, lo sviluppo dell'autonomia e della coordinazione, la sperimentazione e l'interpretazione sono solo alcuni degli obiettivi che ci poniamo.

Uno degli intenti del laboratorio è quello dell'inserimento sociale; lo svago, il divertimento e il clima familiare che si è instaurato con gli utenti aiuta uno svolgimento sano del laboratorio, dove tutti fanno parte del complesso musicale senza distinzioni di alcun genere.

I laboratori di danza, teatro e musica hanno come finalità, oltre a quelle terapeutiche e socializzanti come sopra evidenziato, la realizzazione di spettacoli da proporre a scuole, associazioni ed oratori al termine dei nostri percorsi di informazione e sensibilizzazione.

L'intento degli incontri è quello di far partecipare ragazze e ragazzi, generalmente delle ultime classi delle elementari e delle prime classi delle medie, a esperienze significative, attivare le dinamiche del gruppo, mettere in gioco le proprie emozioni ed i propri desideri e infine rielaborare assieme al formatore l'esperienza in modo consapevole e critico; pertanto

il gruppo diviene una risorsa nella quale i diversi punti di vista arricchiscono l'esperienza collettiva e le diversità che contraddistinguono i componenti del gruppo diventano così esperienza ed apprendimento.

Il percorso formativo, dopo un primo contatto fra i responsabili della scuola e dell'Isola per definire le modalità attuative, si articola in due incontri:

1) il primo si svolge nelle singole aule e prevede un momento di partecipazione attiva a giochi di ruolo che prendono spunto da situazioni di vita di un disabile, una conversazione guidata sul tema della disabilità e una testimonianza dei ragazzi dell'associazione.

2) il successivo incontro prevede la presentazione di uno spettacolo teatrale, musicale o di danza realizzato dalle compagnie dell'Isola con dibattito finale.

Nel corso dell'anno sono state visitate le scuole di Albiolo, Cagno, Rodero, Valmorea e Villaguardia e l'oratorio di Cassina Rizzardi.

La conduzione dell'attività è affidata agli operatori specializzati dell'associazione, che guidano gli studenti all'acquisizione di scoperte e consapevolezza.

Neppure nel 2022 è stato possibile proseguire con il progetto "Eatability", nato dalle costole di quello di informazione e sensibilizzazione e da noi partecipato in collaborazione con il Consorzio Servizi Sociali dell'olgiatese, con i gestori delle mense scolastiche, con plessi scolastici e comuni, che prevede la presenza di ragazzi diversamente abili quali aiutanti nel servizio mensa delle scuole.

I compiti di ciascuno partecipante si riassumono nella parte di informazione e sensibilizzazione operata dall'Isola, nella messa a disposizione di ragazzi per servizio mensa e operatori da parte del Consorzio, nella disponibilità e organizzazione attività da parte dei gestori delle mense e nella disponibilità e compiti di facilitazione da parte di scuola e comune.

Proprio su sollecitazione dell'assessore all'istruzione e servizi sociali di Villaguardia ci si è ripromessi di attivarsi per valutare la possibilità di ripartire con l'anno scolastico 2023/24.

Il progetto Io Mi Conosco per ragazzi dei laboratori si è articolato in incontri mensili, generalmente al mercoledì dalle 17 alle 21, nel corso dei quali si è puntato principalmente sullo sviluppo dell'autonomia e dell'autostima coinvolgendo i ragazzi nella programmazione delle attività e affidando loro compiti specifici anche legati alla preparazione della cena condivisa prevista in quelle occasioni.

Il laboratorio di cucina ha continuato la sua attività on line svolgendosi per circa un terzo relativamente alla parte didattica e due terzi alla pratica con messa in opera di quanto appreso; grazie anche all'aiuto dei genitori che seguono i ragazzi durante gli incontri on line, il raggiungimento di un discreto grado di autonomia, che è alla base degli obiettivi di questo laboratorio, continua il suo percorso di miglioramento sia nella manualità che nell'apprendimento di ricette e metodologie.

Gli incontri di tipo conviviale sono ripresi regolarmente ed hanno visto l'apericena di ringraziamento ai nostri benefattori del Lariodesmo presso il centro civico di Senna comasco, gentilmente messo a disposizione dal comune, la tradizionale "Cassoela & Frecass e la cena di Natale presso due diversi ristoranti e altri incontri in sede fra i quali la grigliata dopo l'assemblea annuale.

Siamo stati "costretti" ad utilizzare diverse location a causa della chiusura del "Luglio portichettese", struttura alla quale ci appoggiavamo come molte altre associazioni per ogni occasione conviviale.

Abbiamo ripreso anche la buona abitudine della gita sociale che ci ha portati all'inizio di settembre al parco Zoom vicino a Torino il sabato e a visitare la reggia di Stupinigi e la città di Torino la domenica.

Come sempre i beneficiari dei laboratori sono stati a carico dell'Isola, mentre gli accompagnatori, genitori e volontari, hanno pagato la loro quota.

In occasione della gita sociale abbiamo colto l'occasione di festeggiare con un anno di ritardo, non avendolo potuto fare prima per restrizioni legate alla pandemia, i 20 anni della fondazione della nostra associazione.

Grande novità dell'anno è stata rappresentata dalla partenza a giugno del progetto sperimentale "Autonomia e Amicizia" che si è svolto nel corso di alcuni fine settimana presso la fattoria sociale La Cavallina di Guanzate (sede che attualmente ospita dal lunedì mattina al venerdì pomeriggio il CSE e lo SFA del Granello).

Dal momento dell'arrivo al sabato fino alla domenica sera i partecipanti, divisi in gruppi di 4 per ogni fine settimana, assistiti da 2 volontari dal sabato alla domenica mattina e da un volontario la giornata di domenica, hanno svolto le attività legate alla quotidianità a partire dalla preparazione e sistemazione delle camere all'arrivo e in partenza, alla spesa, alla preparazione di pranzi e cene con apparecchiatura, spaccchiatura e lavaggio stoviglie, igiene personale ecc.

I titolari della Cavallina sono stati parte integrante del progetto per quanto riguarda le attività extra oltre a quelle della quotidianità, in particolare legate all'accudimento degli animali e a quanto ne consegue.

Non sono mancati momenti ludici con giochi di società, ascolto di musica, letture, passeggiate ecc.

La domenica pomeriggio sono stati invitati gli altri isolani per una merenda insieme, ma ci si è resi conto che, seppure un bel momento di aggregazione, andava a ridimensionare pesantemente gli obiettivi del progetto e si è quindi deciso di valutarne la convenienza o meno in caso di prosecuzione del progetto stesso

A questo proposito va sottolineato come questa fase sperimentale sia stata a costo zero grazie alla disponibilità della fattoria e dei volontari, disponibilità che potrà essere confermata per un'ulteriore messa a punto ma che dovrà necessariamente sfociare in un contributo per l'utilizzo dei locali e delle strutture della fattoria e in un compenso per educatori professionali, sempre naturalmente affiancati dai nostri volontari.

Sarebbe quindi opportuno cercare e trovare fonti di finanziamento per azzerare o diminuire l'eventuale onere che le famiglie dovrebbero sostenere.

Nel corso dell'anno si sono mantenuti i rapporti con la rete informale "AWARE" che verso fine anno hanno dato vita ad un progetto, proposto al bando 8x1000 della chiesa valdese, denominato "costruiamo una rete", che prevede la messa a disposizione on line dei nostri laboratori agli altri membri della rete interessati alle nostre iniziative.

A conclusione di questa carrellata della vita associativa del 2022 ci si pone il quesito se e come la stessa possa proseguire e quale sia la sostenibilità del progetto sia in termini di risorse economiche che umane.

Rispondendo al primo quesito "se", ci sentiamo di affermare che quanto facciamo risulta essere abbastanza raro e sicuramente per questo, ma ci auguriamo non solamente, apprezzato nel territorio da noi servito che va dai confini con le province di Milano, Varese e Monza Brianza a sud-ovest, a quello con la Svizzera a Nord, mentre si ferma ai dintorni di Como ad est.

Questo ci sprona a continuare e migliorare la nostra opera.

Le risorse umane non hanno mai rappresentato un problema sia per quanto riguarda il personale retribuito che il personale volontario; i primi sono legati a noi da un rapporto professionale, ma ancor più da una condivisione di ideali e intenti, i secondi prestano la loro opera con passione e, se qualcuno per motivi personali è costretto ad abbandonare, abbiamo facilità di ricambio con persone altrettanto valide e motivate.

A questo proposito è importante segnalare che spesso accogliamo persone inviateci in LPU, oltre al termine di processi di riabilitazione in strutture protette oltre che a stagisti inviateci dalle scuole.

Quanto alla parte economica, possiamo sicuramente contare sui nostri sostenitori fidelizzati menzionati in precedenza, sull'apporto degli associati sia per le quote associative che per contributi volontari erogati nel corso dell'anno, sul 5X1000 e in alcuni casi partecipiamo a bandi mirati.

A questo proposito segnaliamo che fino ad ora avanzi e disavanzi sono sempre stati destinati a Fondo di dotazione e che sicuramente tale pratica sarà proposta anche per l'anno in questione.

Il patrimonio finanziario, frutto di eventi eccezionali avvenuti prima delle crisi è nelle nostre intenzioni destinato all'acquisizione di una sede di proprietà ove svolgere le nostre attività; la cifra accumulata si è tuttavia fino ad ora dimostrata insufficiente e, se da una parte attendiamo tempi migliori per reperire altri fondi o avere una ragionevole tranquillità che un eventuale mutuo (magari con garanzie degli associati) possa essere ripagato, dall'altra siamo consapevoli che in caso di problemi potrebbe garantire per diversi anni la sopravvivenza dell'associazione.

Riteniamo quindi che, continuando ad amministrare con la diligenza del buon padre di famiglia, non ci siano timori per la sostenibilità dei progetti attualmente in corso, mentre sarà da verificare di volta in volta quella relativa a nuovi progetti

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%

Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	20%

Non sono state effettuate dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.)

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

La contabilizzazione dei contributi pubblici da ricevere relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono. Nella relazione di missione, nelle movimentazioni delle immobilizzazioni, è data separata indicazione sia delle immobilizzazioni al lordo del contributo, sia dell'ammontare dello stesso contributo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma.2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi

Patrimonio netto

Le voci sono esperte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Commento

Nell'esercizio in corso non sono presenti quote associative o apporti ancora dovuti

*B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali*

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Commento

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 15.798; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 14.635

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.798	15.798
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.635	14.635
Valore di bilancio	1.163	1.163
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	225	225
<i>Totale variazioni</i>	<i>(225)</i>	<i>(225)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	15.798	15.798
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.860	14.860
Valore di bilancio	938	938

Commento

Nel corso dell'anno 2022 non sono state acquistate immobilizzazioni materiali

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	25	25	228.000

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di bilancio	25	25	228.000
Valore di fine esercizio			
Costo	25	25	228.000
Valore di bilancio	25	25	228.000

Commento

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da fondi comuni di investimento Sicav/Sicaf/ETF .

*C) Attivo circolante**II - Crediti*

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Il documento OIC 15 stabilisce che i crediti devono essere svalutati al fine di adeguarli al valore di presumibile realizzo ex art. 2426 comma 1 n.8 c.c. nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore. Il fondo svalutazione crediti deve essere stanziato analizzando i singoli crediti e tenendo conto di ogni altro elemento di fatto esistente o previsto. Il principio contabile sottolinea che trattandosi di stime soggettive, esse si devono basare su presupposti ragionevoli utilizzando tutte le informazioni disponibili al momento della valutazione, sulla situazione dei debitori, sulla base dell'esperienza passata della corrente situazione economica generale e di settore nonché dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori alla data di bilancio.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	2.488
Totale	2.488

Commento

L'importo do € 2.400 iscritto nei crediti diversi si riferisce alla cauzione versata per l'immobile in affitto, l'importo di € 82 si riferisce a una fattura dell'Enel rimborsata nel 2023

*III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Commento*

Si tratta di quote di sociali del Consorzio Eureka

Commento

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

I saldi attivi dei c/c bancari tengono conto delle liquidazioni di interessi e spese di competenza.

Nella giacenza di cassa non risultano assegni alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi vengono dettagliate nel seguente prospetto:

Descrizione	Importo
Risconti attivi	0

Nell'esercizio in corso è stato rilevato un risconto attivo per la Fattura Aruba inferiore a euro 1.

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC Ets e nel principio contabile OIC 28.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

La classe del patrimonio netto, rappresenta indubbiamente la sezione più caratteristica dei bilanci degli enti senza scopo di lucro; così come delineata e presentata nel nuovo modello ordinario è caratterizzata da una netta distinzione rispetto alla corrispondente voce presente nello schema codicistico trovando invece sostanziale adesione alle linee guida originariamente predisposte dall'Agenzia del Terzo Settore. La ratio è perfettamente conforme alle linee generali e complessive linee di indirizzo della rendicontazione finanziaria degli enti senza scopo di lucro, che sia la norma che i nuovi schemi di bilancio hanno contribuito a migliorare, nell'ottica di rafforzare la valenza informativa a beneficio di tutti gli informatori

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanz o d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	259.176	-	244.176	-	-	15.000
Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	804	244.176	-	-	-	244.980
Altre riserve	-	-	-	-	1	-
Totale patrimonio	804	244.176	-	-	-	244.980

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
libero						
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	-	5.563	-	5.563
Totale	259.980	244.176	244.176	5.563	-	265.543

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	244.980	Avanzi	
Altre riserve	1	Avanzi	
Altre riserve	244.981		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.563	Avanzi	
Totale	265.544		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

L'assemblea dei soci e l'organo di amministrazione non hanno deliberato vincoli in merito all'utilizzo del patrimonio netto

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

L'ente non ha personale dipendente.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

Quota scadente entro l'esercizio

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.787
Totale	1.787

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Il Rendiconto Gestionale riporta tra gli oneri, quali voci di maggior rilievo, le spese relative al personale autonomo e al canone locazione immobile, a spese per organizzazione attività ricreative.

Il Rendiconto Gestionale riporta tra i proventi, quali voci di maggior rilievo, le erogazioni liberali e i proventi del 5 per mille e contributi da Regione Lombardia.

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali

Non sono presenti costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione

Non sono presenti costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Si tratta per gli proventi da interessi attivi su conto corrente bancario e da interessi da titoli di investimento.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

Commento

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio.

Le attività istituzionali sono del tutto escluse dall'area della commercialità, e sono quindi completamente irrilevanti ai fini delle imposte sui redditi.

L'Associazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP). La Regione Lombardia ha previsto l'esenzione Irap per le Onlus)

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

In dettaglio: euro 13.215 erogazioni liberali ricevute da privati

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 2.202.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente, per l'importo di euro 2.202 ai progetti specifici che sono descritti nel prospetto "rendicontazione del 5 per mille" che verrà redatto nei termini di legge e approvato dall'assemblea dei soci

I contributi pubblici in conto esercizio rilevati nella voce A8 "Contributi da enti pubblici" sono stati pari a euro 13.673 di cui:

- euro 4.000 fondo sviluppo e coesione ETS
- euro 9.673 contributo per il sostegno dell'ordinaria attività degli ETS bando congiunto Regione Lombardia e Fondazione Comasca

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Volontari	
Numero	20

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare*Commento*

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate*Commento*

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo*Commento*

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

euro 5.563 alle altre riserve, nel patrimonio libero.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi*Commento*

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi*Commento*

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 5.563.

A conclusione di questa parte illustrativa occorre sottolineare, anche se non necessario ai fini del mantenimento dei parametri per le ODV, in quanto il personale da noi retribuito non è alle dipendenze e neppure con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, come l'apporto valorizzato delle ore di volontariato rappresenti circa il 250% del costo di tenuta dei laboratori e come lo stesso si avvicini al totale dei ricavi posti in bilancio.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti: con la rete nazionale AWARE, con il Consorzio Servizi Sociali dell'olgiatese; con scuole, amministrazioni locali e parrocchie del territorio limitrofo

L'ente non fa parte di una rete associativa

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Quanto alla parte economica, possiamo sicuramente contare sui nostri sostenitori fidelizzati menzionati in precedenza, sull'apporto degli associati sia per le quote associative che per contributi volontari erogati nel corso dell'anno, sul 5X1000, in alcuni casi partecipiamo a bandi mirati e non da ultimo su proventi finanziari derivanti dal patrimonio accumulato.

A questo proposito segnaliamo che fino ad ora avanzi e disavanzi sono sempre stati destinati a Riserva avanzi esercizi precedenti, stessa cosa dicasi per il modesto avanzo dell'anno in questione.

Il patrimonio di cui sopra, frutto di eventi eccezionali avvenuti prima delle crisi che si sono succedute nell'ultimo decennio abbondante e di una oculata gestione, è nelle nostre intenzioni destinato all'acquisizione di una sede di proprietà ove svolgere le nostre attività; la cifra accumulata si è tuttavia fino ad ora dimostrata insufficiente e, se da una parte attendiamo tempi migliori per reperire altri fondi o avere una ragionevole tranquillità che un eventuale mutuo (magari con garanzie degli associati) possa essere ripagato, dall'altra siamo consapevoli che in caso di problemi potrebbe garantire per diversi anni la sopravvivenza dell'associazione.

Riteniamo quindi che, continuando ad amministrare con la diligenza del buon padre di famiglia, non ci siano timori per la sostenibilità dei progetti attualmente in corso, mentre sarà da verificare di volta in volta quella relativa a nuovi progetti- ..

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. .

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si rimanda ai paragrafi precedenti dove è stata dettagliatamente illustrata.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cassina Rizzardi 31/03/2023

Il presidente
Flavio Viganò

